

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 793 - Domanda (Prot. n. 67183 del 06/08/2025) della Ditta Mirone Pietro Luigi per la concessione di derivazione di acque sotterranee con trasformazione da uso domestico ad uso produzione beni e servizi e civile in Comune di Castellazzo B.da.

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania - Dirigente della Direzione Ambiente;

OMISSIS

Premesso che:

- con domanda Prot. n. 67183 del 06/08/2001, il Sig. Mirone Pietro Luigi (Cod. Fisc. “omissis”) in qualità di Titolare dell’omonima azienda agricola (Part. IVA “omissis”) ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo esistente, della profondità di m 30, con trasformazione da uso domestico ad uso industriale (lavaggio prodotti ortofrutticoli, alimentazione delle celle frigorifere e adduzione per i servizi igienici interni), nella misura massima di 10,00 l/s;
- con nota n.p.g. 17222 del 26/02/2002 il Servizio Risorse Idriche ha richiesto la documentazione integrativa tecnica necessaria per la prosecuzione dell’istruttoria;
- con note n.p.g. 99757 del 26/08/2003 e n.p.g. 110703 del 24/09/2003 la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, dalle quali è emerso che il pozzo esistente, captante la falda superficiale, ha una portata massima di 6,70 l/s;
- a seguito di un processo di revisione delle pratiche provinciali ancor non concluse, con nota n.p.g. 24841 del 14/05/2025 gli uffici provinciali hanno comunicato alla ditta Mirone Pietro Luigi la ripresa dell’istruttoria, specificando che, a seguito degli aggiornamenti normativi, l’uso dell’acqua richiesto rientrava nella categoria “produzione beni e servizi” (lavorazione e lavaggio prodotti ortofrutticoli e alimentazione celle frigorifere) e “civile” (adduzione ai servizi igienici

interni-uso non potabile) ed hanno chiesto alla ditta di comunicare se permaneva l'interesse alla prosecuzione dell'iter per il rilascio della concessione di derivazione;

- con nota n.p.g. 25873 del 19/05/2025 la Ditta ha confermato la volontà alla prosecuzione dell'istruttoria per gli usi dell'acqua soprarichiamati.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 26/06/2025, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castellazzo Bormida;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Piemonte;

4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est;

5) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria (che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 21/08/2025 alle ore 9,30 con ritrovo presso il luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

6) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);

7) di dare atto che l'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Castellazzo Bormida dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

Il Dirigente

Direzione Ambiente

Ing. Paolo Platania